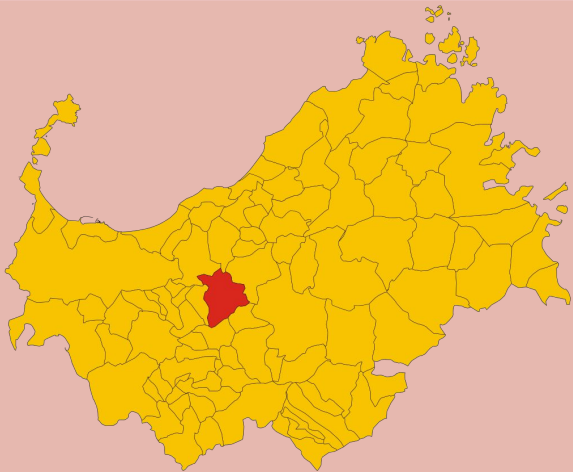




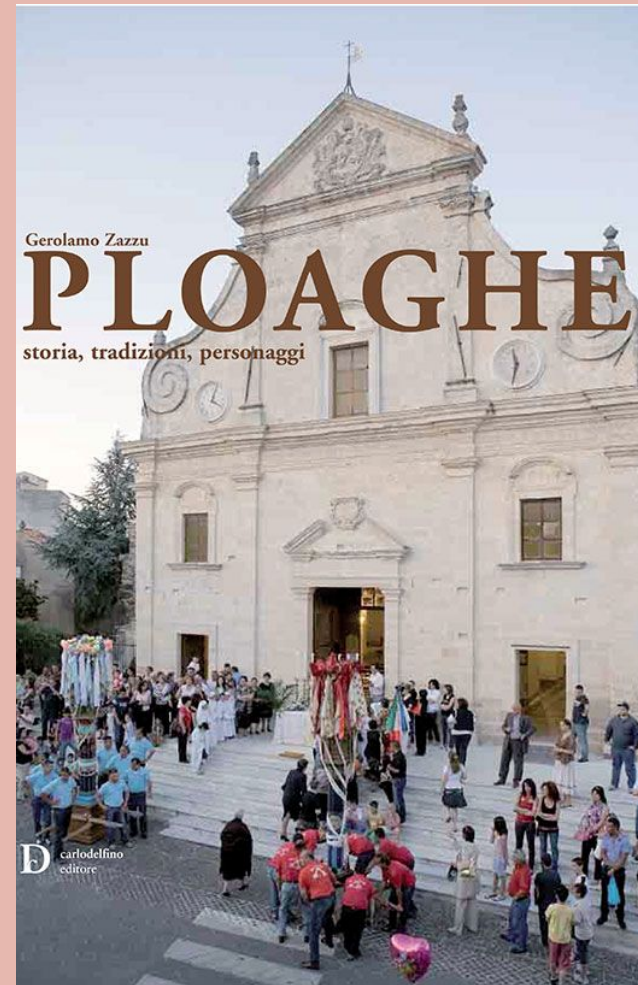
PLOAGHE

Arianna Scotto 2G
anno scolastico
2022/2023
LES

Ploaghe è un comune italiano di 4600 abitanti. E' situato nel nord ovest della sardegna in provincia di Sassari. Il paese venne abitato fin dal periodo nuragico e fu sede vescovile dall'XI fino all'inizio del XVI secolo, custodisce infatti un grande patrimonio religioso, un territorio ricco di chiese legate ognuna legata a un santo diverso.



Oltre ad avere un importante patrimonio religioso, è un paesino ricco di tradizioni, organizzazioni e festività alla quale la popolazione partecipa allegramente.



Percorrendo da Sassari la 131 svoltando alla sinistra del bivio di florinas dopo circa poche centinaia di metri si scorge la chiesa ploaghesa di Sant'Antonio Abate o Sant'Antonio di Salvenero.



Risale al primo quarto del XIII secolo. La chiesa ha uno stile romanico ed è stato modificato, durante l'età aragonese, il portale originale ed è stata aperta una finestra rettangolare nella facciata. Sono poi accorpate all'edificio due strutture settecentesche che impediscono la vista dei fianchi.

A questa chiesa è legata la festività di Sant'Antonio Abate che viene celebrata in due occasioni all'anno tramite il proprio comitato. Quest'ultimo possiede un responsabile chiamato obriero che si alterna ogni anno tra i componenti del comitato; al quale viene affidata la bandiera del santo che esso custodisce presso la propria abitazione.



IL FUOCO

notte tra il 16-17/01

Proprio davanti alla chiesa i membri del comitato formano un grande falò che verrà acceso da loro stessi e benedetto dal parroco al termine della Santa messa.

Al termine della combustione completa del fuoco vengono piazzati gazebo e grandi tavolate in cui verrà svolto un grande buffet a base di gnocchetti sardi, carne arrosto e buon vino, tutto offerto dal comitato.

Questa festa risale al XIX secolo e unisce la religione cristiana con i riti pagani. Inoltre si dice che Sant'Antonio sia protettore della malattia detta fuoco di Sant'antonio.



FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE

2^ settimana di luglio



La domenica mattina viene di nuovo celebrata la Santa messa e tutti i mezzi di trasporto si esibiranno in un grande corteo addobbati allegoricamente con fiori colorati mentre seguono il camion con a carico la statua di Sant'Antonio, le bandiere dei santi con i loro obrieri e alcuni bambini.

La festa viene festeggiata iniziando dal giovedì con la celebrazione dei vesperi e termina definitivamente la domenica notte. L'Obriero, che possiede la bandiera dall'anno prima, il sabato sera, organizza un ricevimento presso la propria abitazione e porge l'invito ad un altro membro del comitato. Sempre il sabato sera dopo la Santa messa i motoveicoli dei ploaghesi sfileranno a partire dalla chiesa per tutto il paese. Al termine della processione si festeggia nella piazza della maternità tra chioschi, musica e balli, in compagnia di un ospite famoso invitato dal comitato.



Dopo il banchetto ci si reca di nuovo nella piazzetta dei giorni precedenti per ballare e divertirsi, chiudendo in bellezza i festeggiamenti

La sfilata, come quella del sabato termina nella piazzetta della maternità. Lì ad aspettare i veicoli si trova il parroco che li benedirà in nome di Sant'Antonio. Dopo la benedizione i membri del comitato si ritrovano a pranzo in ristorante con amici e famiglia. La sera viene ricelebtrata la messa e si svolge il rito dello scambio tra l'obriero uscente e quello entrante, quest'ultimo organizzerà un ricevimento aperto a tutto il paese.



SAN PIETRO

Un'altra delle feste più belle è quella di San Pietro non che il patrono di Ploaghe.

Come Sant'Antonio anche San Pietro ha: la propria bandiera, un proprio comitato, la propria festa e la chiesa a lui dedicata situata nella piazza più importante. Quest'ultima è facilmente raggiungibile poiché una volta arrivati all'entrata del paese, che inizia direttamente con la via principale, bisogna percorrerla fino a trovarsi direttamente davanti alla chiesa.



Si trova al centro della piazza del paese risalendo al XV secolo ed è appartenente all'arcidiocesi di Sassari. Possiede tre navate in stile tardo gotico, di cui due edificate nel XV secolo e una nel XVII. All'interno della parrocchia vengono custoditi i candelieri ploaghesi che ogni anno sfilano il giorno di ferragosto. E' situata invece, nel retro di questa chiesa molto importante per Ploaghe, il campanile. Si collega poi, tramite entrate interne, alla casa del fanciullo e al cimitero antico, ovvero due strutture sante situate ai lati di essa.

LA FESTA

La festa di San Pietro consiste in un enorme sfilata. La sera del 29/06 dopo la celebrazione della Santa Messa, in onore di San Pietro si svolge una processione partendo dalla chiesa stessa. A iniziare il corteo sono i cavalli con in sella uomini o donne vestiti con il costume sardo tradizionale Ploaghese. Ci sono poi dietro le autorità che accompagnano la statua del Santo seguite dalle persone ploaghese vestite in costume sardo, e da tutti i gruppi Folk dei paesi invitati a sfilare. Dietro il corteo tutte le persone che seguono la processione.

La notte si svolgeranno i balli dei vari gruppi Folk, e il paese verrà animato da bancarelle e musica.



Costume sardo femminile Ploaghese



L'abito tradizionale femminile del costume sardo di Ploaghe è composto nella parte superiore da un copricapo (su manteddu) nella quale sono ricamate decorazioni blu e una croce in giallo ocra; una camicia bianca di lino o cotone decorata con pizzi e ricami (sa camija); una stola di seta frangiata e ricamata; un corpetto di seta rosso all'interno, ornato con fantasie floreali all'esterno (su corittu) e un bustino in broccato decorato a fiori (s'imbustu). La parte inferiore del costume tradizionale della donna di Ploaghe comprende una gonna in orbace con varie decorazioni, o blu o d'orate, che comprende un panno rosso, liscia sul davanti e plissettata ai lati inoltre nella parte posteriore che risulta imbottita e sporgente (sa grappera).

